



Venerdì 30/06/2023

Inadempimento datoriale e legittimità del rifiuto della prestazione lavorativa

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

L'inadempimento datoriale non legittima in via automatica il rifiuto del lavoratore di eseguire la prestazione lavorativa in quanto, vertendosi in ipotesi di contratto a prestazioni corrispettive, trova applicazione il disposto dell'art. 1460, comma 2, c.c., alla stregua del quale la parte adempiente può rifiutarsi di eseguire la prestazione a proprio carico solo ove tale rifiuto, avuto riguardo alle circostanze concrete, non risulti contrario alla buona fede.

Questo, in estrema sintesi, il principio espresso dalla Corte di Cassazione, Sezione Lavoro, con l'Ordinanza n. 10227 del 18 aprile 2023.

<https://www.cortedicassazione.it>